

Una pista da fondo “olimpica” per Brinzio

Pubblicato: Mercoledì 13 Marzo 2019



Ad affermarlo «anche se, più che un’anticipazione, è un sogno: ma che può finalmente diventare concreto» è stato il sindaco di **Brinzio Sergio Vanini**, nel corso della [diretta di fine mandato](#) tenuta ieri, 12 marzo.

Il sindaco, che è al suo terzo e ultimo mandato, ha confessato infatti di avere già avuto degli incontri con il sindaco di Varese **Davide Galimberti**: che inizialmente avevano come argomento i finanziamenti regionali per la **palestra di roccia del campo dei Fiori**, un’opera di manutenzione importante, che verrà finanziata con oltre 500mila euro dalla Regione, e che insiste su entrambi i comuni.

Ma, in quell’occasione, è spuntata una possibilità che, prima volta dopo tanti anni, ha preso corpo ed è diventata progetto: l’ipotesi di potenziare la pista di fondo di Brinzio attraverso bandi nazionali.

La possibilità dipende dall’aggiudicazione a **Milano e Cortina** delle **olimpiadi invernali del 2026**: se questa ipotesi diventasse realtà, il consiglio del sindaco del capoluogo, ha spiegato Vanini, è stato quello di proporre la pista di fondo di Brinzio come sede almeno per gli allenamenti delle squadre, al traino di Varese che [ha già offerto il Palaghiaccio per la manifestazione](#), finanziandone la ristrutturazione.

«Ci ha suggerito di preparare un progetto, offrendosi di dare appoggio e sostenerlo: e noi ci siamo messi subito al lavoro, perchè si potessero creare tutti i presupposti» ha spiegato Vanini. «Naturalmente, non sapremo fino a giugno, momento in cui verrà resa nota la sede delle Olimpiadi invernali 2026, se questo sogno sarà possibile da perseguire, e io non potrò vederlo da sindaco in carica. Però l’ipotesi è troppo

bella per non lavorarci»

LA DIRETTA

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it